



# COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Piazza Ercole Bottani n. 4 – 31040 - C.F./P.IVA 00529220261

Tel. 04238733 fax 0423621482 – PEC volpago@pec.comunevolpago.it

www.comune.volpago-del-montello.tv.it

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 del 30-12-2019

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** a partire dalle ore **ore 19:30**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi diramati in data utile. Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

GUIZZO PAOLO	P	CAPELLARI FABRIZIO	P
POVELATO RENATO	P	VOLPATO SERGIO	P
MARTIMBIANCO EDDY	P	MARTIGNAGO ROBERTO	P
BERTUOLA MANUELA	P	GROSSO SEBASTIAN	P
RIGATTI ALESSIA	P	FACCHIN ALESSANDRO	P
BAU' MANOLO	P	PASTRO ANNA	P
ZANATTA ENRICO	P	MODINI LUCIO	P
VENTURIN DANIEL	P	CALCAGNOTTO CARLA	P
PEDRON MONICA	P		

(P)resenti n. 17, (A)ssenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cescon Ivano

Assume la presidenza il Signor SINDACO GUIZZO PAOLO: riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Scrutatori:

MARTIMBIANCO EDDY

FACCHIN ALESSANDRO

Assessore esterno:

LIVOTTO GIULIANA	P
------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 151, comma 1, D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.), stabilisce che i Comuni e le Province deliberino, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che detto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

ATTESO che con d.lsg 10 agosto 2014 n 126 sono stati modificati il d.lgs 118/2011 e il tuel 267/2000, con decorrenza 1/1/2015 e che tutto il quadro normativo è ora adeguato alla chiusura della fase di sperimentazione ed avvio a regime della riforma in questione;

VISTO lo schema di bilancio adottato ai sensi del d.lgs. 118/2011, e la nota integrativa redatta dal responsabile del servizio finanziario allegati alla presente Deliberazione;

PRECISATO CHE:

- il presente schema di bilancio è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni normative attualmente in vigore;
- la previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e del principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs 118/2011, tenuto conto delle disposizioni tributarie e tariffarie in vigore e confermate;
- le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il Principio generale n. 16 Allegato 1 al D. Lgs. 118/2011, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi in approvazione, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti;
- l'esigibilità di ciascuna obbligazione è stata prevista nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011;
- il Fondo di Riserva ordinario è stato costituito in parte corrente – per ogni esercizio - nei limiti previsti dall'art. 166 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. L. 174/2012 e cioè per un importo compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti corrispondentemente iscritte, tenuto conto che la metà della quota minima (0,30%) deve essere riservata alla copertura di eventuali spese correnti la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente;
- il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in base alla normativa vigente;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo quanto disposto dal principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs 118/2011;
- l'IMU è stata iscritta al netto della quota che si stima verrà trattenuta dall'erario a titolo di contribuzione dell'ente al fondo di solidarietà comunale;
- viene garantita l'iscrizione in bilancio degli oneri di urbanizzazione nell'importo quantificato sulla base delle rate in scadenza e dell'andamento dell'ultimo triennio e garantito il loro impiego nel rispetto della vigente normativa, interamente destinati al finanziamento della spesa di investimento;
- vengono rispettati i limiti di indebitamento dei cui all'art. 204 del Tuel, modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/2011 sia nel 2020 che, in proiezione, negli esercizi 2021 e 2022;
- l'ente non versa in situazioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30.12.1992, n° 504 e successive modificazioni;
- è stato previsto nel bilancio di previsione 2020-2022 l'onere complessivo, delle quote capitale e delle quote interesse, per l'ammortamento dei mutui in essere e previsti nel triennio;
- nella elaborazione del bilancio di previsione si è stato tenuto conto delle riduzioni di spesa previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 le quali saranno dettagliate dalla Giunta Comunale con il Piano esecutivo di gestione 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 126 in data 13.11.2019 di approvazione dello schema di Bilancio 2020 – 2022;

VISTA la documentazione di cui all'art. 11, comma 3 del d.lgs 118/2011, costituente l'allegato alla presente deliberazione, da approvare e sottoporre poi all'approvazione consiliare, costituita da:

- bilancio di previsione 2020 - 2022 di competenza e di cassa, per il solo primo anno
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie

- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati dal bilancio pluriennale
- elenco dei programmi per spese di investimento finanziate con ricorso al debito
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
- nota integrativa al bilancio;
- Piano degli indicatori di Bilancio;

VISTO l'art. 58 del decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, il quale prevede, al comma 1, che gli enti alleghino al bilancio di previsione il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, detto elenco approvato con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 13.11.2019 è allegato anche al DUP 2020 – 2022 ai sensi del principio contabile 4/1 del d.lgs 118/2011;

#### DATO ATTO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/07/2019 è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2020 - 2022 con l'Elenco annuale dei lavori pubblici, pubblicato all'albo del comune per 60 giorni consecutivi;
- con la stessa deliberazione di Giunta Comunale è stato adottato il Piano annuale e Biennale di acquisto di beni e servizi ex art. 21 del D.lgs. 50/2016;

RILEVATO che sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29.04.2018, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la tabella dei parametri di deficitarietà è allegata al presente provvedimento;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento unico di programmazione DUP 2020-2022, ai sensi del D.lgs 118/2011;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Legge 11 febbraio 1994 n. 109, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di definizione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, e di presa atto della percentuale di copertura delle spese, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 in data odierna dichiarata immediatamente eseguibile, di determinazione della misura, per l'anno 2020, dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 in data odierna dichiarata immediatamente eseguibile, di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2020 da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 in data odierna dichiarata immediatamente eseguibile, di determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2020 da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 13.11.2019, di approvazione, per l'anno 2020, dei Servizi pubblici a domanda individuale, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 13.11.2019, di destinazione, per l'anno 2020, dei proventi derivanti dalle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi

dell'art. 208 del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge 120/2010 che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

- deliberazione della Giunta Comunale 122 del 13.11.2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, della quale si è tenuto conto nella elaborazione delle previsioni di spesa; la spesa per il personale derivante dalla programmazione predetta è comunque contenuta entro i limiti di cui al comma 557 della legge 296/2006

ACCERTATO che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 3 e 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in data 26.11.2019 prot. n. 16369 del 27.11.2019;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario - Tributi sul rispetto del pareggio di bilancio, e dei vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 comma 712 Legge di stabilità 2016, per il triennio 2019-2021 e sulla regolarità tecnico contabile degli atti contabili che vengono approvati con la delibera stessa;

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*"Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"*);
- i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
  - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);
- il vigente Regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità, a termini del quale, gli schemi di bilancio, insieme con la relazione dell'organo di revisione, sono depositati presso il servizio segreteria e trasmessi in copia ai consiglieri almeno 20 giorni prima della data della seduta prevista per la loro approvazione;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO degli interventi, riportati come segue:

**SINDACO.** *Prego, Assessore Pedron.*

**ASSESSORE PEDRON MONICA.** *Il bilancio di previsione è redatto in base ai principi del D.Lgs. 118/2011 con tutte le novità contabili che dal 2016 hanno portato gli Enti ad adeguarvisi. La novità principale è quella del DUP che abbiamo appena revisionato, mentre una volta c'era un altro tipo di relazione che era la Relazione previsionale e programmatica sostituita, appunto, dal DUP. Il bilancio di previsione rispetta 1) i principi contabili principali tra cui quello dell'equilibrio di bilancio (cioè a darsi il pareggio di bilancio) per cui il totale delle entrate devono essere uguali al totale delle spese; 2) i principi di equilibrio sia di situazione corrente sia in situazioni in conto capitale. La situazione delle entrate correnti (i Titoli I, II e III delle entrate) devono finanziare la spesa corrente (Titolo I della spesa e il Titolo IV che sono rimborso mutui e prestiti). Per quanto riguarda le entrate al Titolo I, abbiamo le entrate tributarie che sono l'imposta IMU che era rimasta sostanzialmente invariata nel precedente triennio e rimarrà praticamente invariata anche nel 2020. L'IMU da recupero evasione rimane più o meno invariata a parte qualche migliaio di euro di differenza.*

*L'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) è fissa trattandosi di un canone fisso che ci è pagato da ABACO s.p.a. che è il nostro concessionario per la suddetta imposta. L'addizionale IRPEF rimane sostanzialmente invariata; è stato previsto solo un aumento di 20.000 € perché negli ultimi mesi abbiamo constatato che c'è un leggero aumento dell'addizionale comunale (forse più posti di lavoro). Anche la TASI rimane sostanzialmente invariata, così come la TASI recupero evasione. Per quanto concerne il Fondo di solidarietà, anche questo è praticamente invariato (ricordo che il Fondo di solidarietà sono i vari trasferimenti che lo Stato ci fa). Come si può vedere dal totale delle entrate tributarie, sono sostanzialmente invariate nel triennio (nel 2019 le entrate ammontavano a 2.997.000 € e quest'anno siamo a 3.023.000 €). Le imposte principali sono: l'Imposta Municipale Unica che ci garantisce un gettito pari a 975.000 € di cui 10.000 per abitazioni principali che sono solo quelle di lusso e 965.000 € da tutto il resto e quindi altri fabbricati e aree fabbricabili. Rimangono esclusi i fabbricati di categoria D (ossia quelli industriali) il cui gettito va direttamente allo Stato perché hanno un loro codice tributo specifico che viene introitato direttamente dallo Stato. Altra imposta principale è il 4‰ dell'aliquota prevista per le abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9 (quelle di lusso) e relative pertinenze. I fabbricati rurali o iscritti in catasto con categoria D10 oppure che abbiano una dicitura "sussistenza requisiti di ruralità" appositamente inserita in catasto sono esenti dall'imposta IMU ma pagano il tributo TASI all'1‰ e cioè al minimo previsto per legge. L'Imposta pubblicitaria abbiamo già detto è fissa perché è data in gestione ad Abaco, quindi abbiamo un canone fisso. Per quanto riguarda l'IMU, i terreni agricoli sono esenti nel Comune di Volpago del Montello. Per quanto riguarda il recupero da evasione dell'IMU, in tabella erano previsti 65.000 € e ora è stato creato un Fondo di svalutazione crediti altrimenti detto Fondo crediti di dubbia esigibilità per 10.000 € che sarebbero quei crediti di cui non siamo sicuri di introitare, pertanto si crea un apposito Fondo in caso di mancato introito. Per quanto riguarda la TASI, il totale aliquota IMU + TASI non può superare l'aliquota massima prevista per l'IMU (10,6‰) ma a Volpago del Montello non si pone il problema perché l'IMU è al 7,6‰ e la TASI generica per tutti i fabbricati al 1,5‰. È prevista un'agevolazione dal 2016 per quanto riguarda gli immobili concessi in comodato gratuito a genitori o figli, agevolazione prevista per legge in conseguenza della quale lo Stato ci riconosce una quota di ristoro. Sono necessari requisiti specifici che sono la registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, l'avere solo come abitazione principale quella data in comodato e la residenza dei genitori e figli nello stesso Comune; se sono rispettati questi requisiti, è possibile avere il 50% di riduzione dell'IMU e della TASI. La TASI è azzerata per quanto riguarda le aree fabbricabili e gli alloggi assegnati regolarmente dall'ATER. Per quanto riguarda le entrate in parte corrente, trasferimenti correnti, quindi trasferimenti che il Comune di Volpago del Montello ha, principalmente provengono da Regione e Ministero: per esempio, abbiamo contributi regionali per il sociale o per l'assistenza scolastica; tuttavia si tratta di contributi che, una volta erogati, dobbiamo girare direttamente o all'istituto comprensivo o ad altri enti e pertanto non costituiscono un introito per il Comune. Contributi da imprese sono il contributo del consorzio BIM Piave che pari a 19.000 € e il contributo per interessi da ATS che sono altri 126.000 €. Per quanto riguarda le entrate extratributarie, abbiamo entrate da vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni che sono: un'entrata dalla GSE per il fotovoltaico, 160.000 € da sanzioni al Codice della Strada. Per quanto riguarda queste ultime sanzioni, una parte, pari a 30.000 €, è accantonata come Fondo crediti di dubbia esigibilità sempre per il dubbio dell'incasso. Vi sono poi 66.000 € per il trasporto scolastico, 21.000 € per proventi da palestre e impianti sportivi, 40.000 € per i diritti di segreteria, 260.000 € in parte corrente che sono i dividendi da partecipate e in particolare da Asco Holding, 104.000 € da assistenza domiciliare pasti anziani (sarebbe ciò che pagano per avere il servizio). Sono poi riportati 30.000 € per il Fondo crediti di dubbia esigibilità per le sanzioni al Codice della Strada. Passo ora alle spese correnti che – ricordo – devono essere finanziate dalle entrate correnti. Abbiamo imposte e tasse a carico dell'Ente per le quali è specificato che sono sostanzialmente invariate. Interessi passivi (gli stipendi praticamente le spese per il personale dipendente). Poi altre spese rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2019 perché da 3.913.000 € passiamo a 3.943.000 €. Come ho già detto, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte o di dubbia riscossione; tale Fondo è stato creato per 40.000 € così suddivisi: 30.000 € per le sanzioni al Codice della Strada e 10.000 € per l'evasione IMU. Poi c'è il discorso che riguarda il Programma delle opere pubbliche. Le opere pubbliche sono finanziate con risorse proprie derivanti da oneri ghiaia o contributi regionali. Le entrate correnti devono finanziare le spese correnti, la parte in conto capitale (entrate al Titolo IV e V) devono finanziare le spese in conto capitale che corrispondono al Titolo II.*

Il Sindaco, preso atto che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto *“Approvazione bilancio di previsione 2020-2022”* posta al punto 11 dell’ordine del giorno.

La votazione espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

- Presenti 17
- Astenuti 5 (Grosso, Pastro, Facchin, Modini, Calcagnotto)
- Votanti 12
- Favorevoli 12
- Contrari 0

### DELIBERA

1. di approvare lo schema del Bilancio di Previsione 2020 - 2022, allegato e facente parte integrante della presente deliberazione, nelle risultanze riepilogative sottoriportate, e completo degli allegati di cui al citato art. 9 del dpcm 28/12/2011 ed in particolare della nota integrativa predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario,

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.600.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.029.801,43	3.023.700,00	2.976.200,00	2.976.200,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	365.617,16	346.291,00	281.291,00	282.291,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.065.497,80	861.066,00	835.566,00	828.566,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.333.099,91	1.870.000,00	900.000,00	550.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	6.794.016,30	6.101.057,00	4.993.057,00	4.637.057,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.162.417,57	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
<b>Totale titoli</b>	7.956.433,87	7.251.057,00	6.143.057,00	5.787.057,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.556.433,87	7.251.057,00	6.143.057,00	5.787.057,00
Fondo di cassa finale presunto	613.033,03			
SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.483.002,31	3.943.294,00	3.938.957,00	3.926.857,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.906.084,63	1.870.000,00	900.000,00	550.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	8.389.086,94	5.813.294,00	4.838.957,00	4.476.857,00
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	287.763,00	287.763,00	154.100,00	160.200,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.266.550,90	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
<b>Totale titoli</b>	9.943.400,84	7.251.057,00	6.143.057,00	5.787.057,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	9.943.400,84	7.251.057,00	6.143.057,00	5.787.057,00

2. di dare atto, come risultante dell'allegato al bilancio di previsione, che i dati previsionali del Bilancio 2020 - 2022 garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come previsto dalla normativa vigente per il prossimo triennio;
3. di dare atto che sono allegati al Bilancio di Previsione anche gli schemi analitici della spesa del personale dipendente, il prospetto dei mutui in ammortamento, il prospetto equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica come previsto dall'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e il piano degli indicatori di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011;
4. di dare atto che questo Comune, come previsto con Delibera di Consiglio n.12/2008, dispone di aree in zona per l'edilizia economica e popolare di cui ha disposto la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà mentre non dispone di alcuna area o fabbricato per la cessione, e non sono stati adottati e/o approvati piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari;
5. Di dare atto che l'ente non risulta strutturalmente deficitario dalle risultanze dell'ultimo rendiconto ai sensi del decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4, 9 e 14 del 2010 come riportato nell'allegata tabella.
6. Di dare atto che - qualora la Legge di Bilancio per l'anno 2020 modificasse l'attuale assetto normativo con riflessi sul bilancio di previsione - verranno recepite le eventuali modifiche con apposite Variazioni di Bilancio.

infine, su proposta del Sindaco,

**VISTO** il seguente esito della votazione eseguita in forma palese:

- Presenti	17
- Astenuti	5 (Grosso, Pastro, Facchin, Modini, Calcagnotto)
- Votanti	12
- Favorevoli	12
- Contrari	0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per poter dare seguito tempestivamente ai successivi atti e adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
GUIZZO PAOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Segretario Comunale  
Cescon Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma  
autografa